QUI FALCHI ESPLODE L'ENTUSIASMO. «PD FALLIMENTARE». QUERCIOLI PRONTO PER LA GRANDE ALLEANZA

'Brindo a un risultato straordinario, oltre le previsioni'

HANNO atteso in piazza IV Novembre il risultato dello spoglio e, alla fine, il brindisi è stato d'obbligo. Un risultato decisamente positivo quello di Lorenzo Falchi che, se si augurava di arrivare al ballottaggio, certo non avrebbe mai pensato a un dato di queste dimensioni: «Se i dati finali confermeranno la tendenza per noi sarà un risultato straordinario - spiega Lorenzo Falchi circondato da decine di persone al suo comitato elettorale – che va oltre le più rosee previsioni. La nostra è stata una bella campagna elettorale, fatta tra la gente e sono contento che quello che abbiamo detto sia stato compreso ed apprezzato. Non mi aspettavo questo risultato del Pd ma conferma quando abbiamo detto nelle scorse settimane: che cioè è stata vista come fallimentare l'esperienza di un anno e mezzo di governo di Sara Biagiotti ed evidentemente anche la sua possibile continuazione con Zambini che era vicesindaco, non dimentichiamolo con la Biagiotti». Unica nota negativa, per Falchi, il dato dell'affluenza: «In questo periodo di campagna elettorale- dice- cercato in ogni modo di far capire l'importanza del voto ma il 63,31% di affluenza finale non può essere considerata sicuramente soddisfacente anche se più alta rispetto a quella delle ultime regionali. Il dato indica che c'è un disamore verso la politica su cui è necessario intervenire». Terza forza quella di Maurizio Quercioli che sarà fondamentale per il ballottaggio: «Il dato che emerge sicuramente almeno dalle prime sezioni scrutinate e in attesa del quadro completo è il crollo del Pd che fa segnare percentuali che mai si sarebbero immaginate. La seconda certezza, invece, è che l'inceneritore non si farà visto che le quattro liste che si sono sempre dette contro l'impianto hanno una maggioranza schiacciante» A questo punto il nodo sta tutto nel ballottaggio che, con le due forze di sinistra insieme e altri consensi provenienti dal fronte no inceneritore potrebbe portare a un clamoroso ribaltone: «Per quanto ci riguarda- continua Quercioli- abbiamo sempre detto di essere disponibili in caso di ballottaggio a fare la nostra parte e così faremo chiaramente chiedendo il rispetto di alcuni punti del programma, su tutti il no all'inceneritore e l'aeroporto e l'adesione alla strategia rifiuti zero. Su queste basi il nostro appoggio ci sarà».

Sandra Nistri

Falchi nel suo quartier generale segue l'avvicendarsi dei risultati con trepidazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.